

Proponente: A5.C
Proposta: 2024/756

del 27/12/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 2328

del 31/12/2024

**PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI
SPECIALI**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO INTERREG EUROPE "FOUNDATION _ BUILDING
REGIONAL RESILIENCE TO INDUSTRIAL STRUCTURAL CHANGE
(PGI05992) - CUP J89E19001540006" _ ACCERTAMENTO ENTRATA
SALDO FINALE FONDO DI ROTAZIONE NAZIONALE.

OGGETTO: PROGETTO INTERREG EUROPE "FOUNDATION _ BUILDING REGIONAL RESILIENCE TO INDUSTRIAL STRUCTURAL CHANGE (PGI05992) - CUP J89E19001540006" _ ACCERTAMENTO ENTRATA SALDO FINALE FONDO DI ROTAZIONE NAZIONALE.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024/2026 ed i relativi allegati;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 – Assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169, commi 1 e 2;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, si è provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2024, precedentemente approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 2024/3 del 11/01/2024; con la stessa sono stati inoltre approvati gli indirizzi gestionali e criteri procedurali guida 2024 contenenti anche le specifiche per il PNRR;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 08/02/2024 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui (ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 11/2001) apportando variazione agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato e agli stanziamenti correlati, oltre che alle re-imputazioni, a valere sul Bilancio 2024/2026;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 25/03/2024 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 con i relativi allegati;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 16/05/2024 è stato approvato il 1° aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e alle sezioni 2.2 "Performance" e 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni" del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024 e sono state approvate le Linee Guida sul rispetto dei tempi di pagamento ed adeguato conseguentemente il Sistema di misurazione e valutazione della performance;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 29/07/2024 è stata approvata la variazione di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e relativi allegati con verifica degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 131/2024 del 25/11/2024 è stata approvata con immediata eseguibilità la variazione al Bilancio di previsione 2024/2026, al D.U.P. ed ai relativi allegati (ultimo assestamento e seconda verifica degli equilibri di bilancio);
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 12/12/2024 è stato approvato il 3° aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e del Piano Integrato Attività E Organizzazione (PIAO) 2024/2026 approvato con Deliberazione G.C. 2024/12 del 30/01/2024 alla Sezione 2.2 "Performance";
- che con provvedimento del Sindaco PG/2024/0258789 del 17/10/2024 si è disposta l'attribuzione degli incarichi dirigenziali a decorrere dal 19/10/2024 ed è stato confermato fino al 31/01/2025 all'Arch. Massimo Magnani l'incarico di Dirigente dell'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali;
- che in relazione all'adozione del presente Provvedimento la competenza è dell'Arch. Massimo Magnani Dirigente dell'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali che è anche Responsabile del Procedimento per le relative fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi degli artt. 4, 5, 6, L. 241/90;

Dato atto

- che in data 28/03/2019 l'Interreg Europe Monitoring Committee ha confermato al Lead Partner del Progetto (PP1 _ Cork Institute of Technology) l'approvazione del Progetto Interreg Europe "FOUNDATION _ Building Regional Resilience to Industrial Structural Change (PGI05992)", nel quale il Comune di Reggio Emilia è Partner (PP7);
- che il Lead Partner (Capofila) è il Munster Technological University (Cork, Irlanda) e che gli altri Partners, oltre al Comune di Reggio Emilia, sono: Oldham Council (Oldham, Regno Unito), Oulun Yliopisto (Oulu, Finlandia), Lietuvos Inovacijų Centras (Vilnius, Lituania), PP5 Rzeszowska Agencja Rzwoju Regionalnego S.A. (Rzeszow, Polonia), Pannon Gazdasági Hálózat Egyesület (Gyor, Ungheria), Centro Europeo de Empresas e Innovación Cartagena - CEEIC (Cartagena, Spagna), Business Upper Austria - OÖ Wirtschaftsagentur Ltd. (Linz, Austria);

- che nella propria candidatura, il Comune di Reggio Emilia ha posto quale policy instrument alla base della propria partecipazione il proprio Documento Unico di Programmazione (DUP) - Indirizzo Strategico 5 "Città dell'economia, del lavoro e dell'innovazione", con specifico riferimento all'obiettivo strategico 17 "Lavoro, economia, talenti e imprese" che affronta la transizione da un'economia industriale a un'economia della conoscenza, facendo leva sulle competenze distintive locali (educazione, meccatronica, agrifood, energia e servizi): una strategia di resilienza basata sull'innovazione e sulla riconversione produttiva di strutture industriali preesistenti che mira a fornire strumenti per affrontare i grandi cambiamenti economici e la competizione globale;
- che il centro della strategia di resilienza è l'Area Nord con il Parco Innovazione che nello specifico ha l'obiettivo di attrarre imprese, ricercatori e investimenti, attraverso la sua piattaforma logistica, tecnologica e di servizi, progettata per supportare e interconnettere la produzione locale con i centri di ricerca.
- che gli obiettivi di policy che sono stati perseguiti tramite la partecipazione al Progetto sono stati:
 - miglioramento del dialogo e dell'integrazione del livello regionale e locale di programmazione per garantire l'armonizzazione delle politiche e una piena integrazione delle priorità del FESR nella pianificazione locale: le misure del FESR destinate alla creazione di posti di lavoro, alla competitività, alla crescita economica e allo sviluppo sostenibile sono fattori critici in ordine al riuscire ad essere completamente efficaci a livello locale, a causa di disallineamenti tra programmazione regionale e locale;
 - sviluppo di un nuovo approccio basato su processi di cooperazione (in sostituzione di processi competitivi standard) che riunissero diversi attori locali in una "catena di creazione della conoscenza", in modo da migliorare la governance delle relazioni tra stakeholder locali, con competenze e ruoli diversi a sostegno della crescita economica e per definire e condividere una visione comune per lo sviluppo economico dell'ecosistema;
- che gli obiettivi di contenuto che sono stati perseguiti tramite la partecipazione al Progetto sono stati: sviluppare e migliorare la governance tra gli attori locali, incluse le imprese, per creare una strategia di resilienza a lungo termine per rendere il nostro territorio in grado di adattarsi ai cambiamenti e d essere, quindi, pronto a rispondere a esigenze e tendenze del mercato sempre diverse; investire in ricerca, relazioni, istruzione, formazione e cultura dell'innovazione per consentire all'intero ecosistema urbano di modellare una Road Map verso l'innovazione permanente; migliorare le relazioni e le reti internazionali come leva di crescita fondamentale per competenze distintive; lavorare sugli investimenti diretti all'estero e stabilire relazioni e scambi tra l'intero ecosistema e gli investitori stranieri;
- che lo scopo del Progetto è stato quello di trovare, tramite il confronto tra soggetti appartenenti a settori diversi a diverso titolo impegnati sul territorio, nuovi modelli di sviluppo di politiche ed ecosistemi solidi e resilienti capaci di affrontare i cambiamenti strutturali; in termini concreti si è trattato di provare a creare ecosistemi in grado di sostenere lo sviluppo di PMI competitive, in grado di adattarsi, evolvere e rimanere competitive a fronte di esternalità negative;
- che le autorità regionali e locali, il mondo accademico e le organizzazioni locali sono state protagoniste in quanto soggetti in grado di svolgere un ruolo chiave di intermediatore e "orchestratore", attraverso la creazione di reti, cluster, piattaforme e meccanismi orientati alla ricerca per facilitare le interazioni intra e interregionali, il rafforzamento delle capacità e l'informazione sulle opportunità emergenti, lo sviluppo di strumenti per sostenere la creazione di spin-off e start-up innovative, attraverso acceleratori di impresa o strumenti finanziari innovativi;
- che in tal senso, il partenariato di Foundation ha garantito la rappresentanza degli attori chiave all'interno dell'ecosistema dell'innovazione al fine di sviluppare raccomandazioni politiche solide e strutturate, in quanto un approccio cooperativo per collegare i vari elementi dell'elica è da ritenersi necessario per fornire una Road Map strutturata per la resilienza agli shock e alle criticità esterne;
- che per raggiungere gli obiettivi del Progetto e produrre risultati significativi, il Progetto ha cercato di implementare facilitazioni dell'apprendimento interregionale attraverso visite e workshop sul campo che hanno voluto mostrare esempi di cambiamenti strutturali regionali e relativi sistemi di supporto alle PMI;
- che, come previsto, il Local Stakeholder Group di ogni Partner è stato soggetto centrale in tutte le fasi, lavorando allo sviluppo di attività, sia in veste di fruitore che di fornitore di azioni e/o informazioni;
- che il Progetto ha previsto diversi step: analisi dei principali legami all'interno dell'ecosistema regionale; identificazione delle buone pratiche; visite sul campo e workshop presso ogni Partner, per permettere a tutti di toccare con mano come gli altri territori abbiano risposto a crisi/trasformazioni/shock; importazione di buone pratiche; organizzazione di una conferenza finale diretta a diffondere i risultati a un pubblico internazionale; implementazione di un Piano di Azione Locale; realizzazione di un evento transnazionale finale organizzato dal Lead Partner;

Dato atto inoltre

- che il Progetto è durato 4 anni (01/08/2019 - 31/07/2023), prevedendo diversi step:
 - analisi dei principali legami all'interno dei diversi ecosistemi regionali dei vari Partner, concentrandosi su un esempio specifico di ristrutturazione che ha avuto luogo in una regione (modernizzazione, diversificazione, transizione o costituzione d'impresa), con focus su ecosistema, imprese, società civile, policy makers e stakeholder locali, al fine di identificare buone pratiche, ruoli e funzioni dei diversi attori a livello locale;
 - identificazione delle buone pratiche: tramite peer review dell'analisi di cui sopra, identificazione di 36 buone pratiche di Progetto (4 per ogni Partner), riguardanti le quattro componenti dell'elica (settore pubblico, PMI e industria, organizzazioni di ricerca tecnologica e istruzione superiore, società civile) e i seguenti temi: resilienza economica regionale e adattamento regionale, Università e resilienza economica, supporto pubblico alla resilienza industriale, ruolo dei singoli nella resilienza economica;
 - visite sul campo e workshop: svolti presso ogni Partner per permettere a tutti di toccare con mano come gli altri territori avessero risposto a crisi/trasformazioni/shock;
 - importazione di buone pratiche a livello locale da parte di ogni Partner, scelte di concerto con il Gruppo dei propri Stakeholder, con il quale è stato inoltre deciso come adattare le stesse al proprio territorio con il supporto del Partner titolare della buona pratica;
 - impatto sul Policy Instrument scelto da ogni Partner come punto di partenza del Progetto (nel caso del Comune di Reggio Emilia il Documento Unico di Programmazione);
 - presentazione da parte del Lead Partner (Cork Institute of Technology) dei risultati chiave del Progetto alla conferenza globale TCI (rete globale di professionisti per la competitività, l'apprendimento e l'innovazione) al fine di diffondere i risultati a un pubblico internazionale;
 - valutazione sul come produrre cambiamenti nelle policy locali attraverso l'implementazione di un Piano di Azione Locale, implementazione, attuazione e monitoraggio di quest'ultimo;
 - realizzazione di un evento transnazionale finale, organizzato dal Cork Institute of Technology;

Evidenziato

- che per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità del Progetto il Comune di Reggio Emilia è stato sottoscritto specifico Accordo di Partenariato con il Coordinatore di Progetto (PP1 Cork Institute of Technology);
- che la gestione del Progetto è stata seguita, secondo le rispettive competenze, dall'Area "Programmazione Territoriale e Progetti Speciali" ed in particolare dal Gruppo di Lavoro "Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione", referente per le progettazioni europee legate in particolare al Reggiane Parco Innovazione;

Sottolineato

- che il Progetto ha previsto la copertura dell'85% del costo complessivo con contributo dell'Unione Europea e del restante 15% con co-finanziamento da parte dei singoli Partner;
- che per i progetti finanziati da Interreg Europe, gli Enti italiani possono beneficiare del Fondo di Rotazione Nazionale a copertura della propria parte di finanziamento e che, pertanto, il Comune di Reggio Emilia non ha dovuto prevedere quote di finanziamento proprio per la realizzazione del Progetto in oggetto, stante la copertura dal 15% di propria competenza con fondi nazionali, da rendicontare secondo le procedure previste alla competente autorità ministeriale;
- che il coordinatore PP1 Cork Institute of Technology, in qualità di beneficiario coordinatore, ha ricevuto direttamente il finanziamento dall'Unione Europea e ha provveduto poi ad assicurarne la ripartizione tra i Partner secondo le modalità specificate nel Progetto e dettagliate negli Accordi di Partenariato, trasferendo le tutte le somme debitamente rendicontate secondo le modalità previste dal Programma Interreg e dal Progetto;
- che il Comune di Reggio Emilia ha correttamente presentato richiesta della quota di 15% del finanziamento per poter beneficiare del Fondo di Rotazione Nazionale;
- che infatti sono stati versati dallo stesso i seguenti importi:
 - € 3.495,65 (Rif. Partita Pendente n. 0017125 del 27/11/2024)
 - € 4.837,00 (Rif. Partita Pendente n. 0017126 del 27/11/2024)
 - € 2.911,43 (Rif. Partita Pendente n. 0017127 del 27/11/2024)per un totale complessivo di € 11.244,08;

Dato atto dei seguenti accertamenti

- Accertamento 2021/155 di € 2.312,20
- Accertamento 2021/850 di € 347,70
- Accertamento 2023/603 di € 825,00
- Accertamento 2023/897 di € 1.023,67

per un totale di € 4.508,57;

Ritenuto pertanto necessario procedere a

- chiedere al Servizio Finanziario di emettere le necessarie reversali sugli accertamenti 2021/155 di € 2.312,20, 2021/850 di € 347,70, 2023/603 di € 825,00 e 2023/897 di € 1.023,67 per un totale pari a complessivi € 4.508,57;
- accertare la differenza tra quanto incassato è già accertato (€ 4.508,57) e quanto non ancora accertato (€ 6.735,51) chiedendo al Servizio Finanziario di procedere all'emissione della pertinente reversale una volta proceduto alla creazione del nuovo accertamento;

Rilevato che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti Comunali che dispongano previsioni in materia;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e con particolare riguardo l'articolo 4, comma 2, secondo cui *“Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.”*;

Attesa la competenza del Dirigente dell'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali, Arch. Massimo Magnani, all'adozione della presente Determinazione Dirigenziale ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Evidenziato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente Determinazione Dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Evidenziato inoltre

- che sulla presente Determinazione Dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;

Visti

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/2001;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il vigente Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia;

PROVVEDE A

- **richiedere** al Servizio Finanziario di emettere le reversali relative agli accertamenti
 - 2021/155 di € 2.312,20,
 - 2021/850 di € 347,70,
 - 2023/603 di € 825,00,
 - 2023/897 di € 1.023,67,

per un totale di € 4.508,57 da imputare alla partita pendente 0017125 ed a parte della partita pendente 00171126;

- **accertare** l'entrata di € 6.735,51 al Titolo 2, Codice del piano dei conti integrato 2.01.01.01.001, del Bilancio 2024/2026, Annualità 2024, al Capitolo 8483 del PEG 2024 denominato

"CONTRIBUTO DA FONDO DI ROTAZIONE ITALIANO PER PROGETTO FOUNDATION
==VEGG. CAP/U 28482-28482/1-28483-28484== ", Codice Prodotto/Progetto 2024_PG_0232,
Centro di Costo 0299;

- **richiedere** al Servizio Finanziario, una volta creato l'Accertamento, di procedere all'emissione della reverse di incasso di pari importo - € 6.735,51 - (Rif. Partite Pendenti nn. 00171126 e 00171127 del 27/11/2024);
- **disporre** l'invio del presente Provvedimento Dirigenziale al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 179 comma 3, 180, 181 del D.Lgs. 267/2000.

Si attesta non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo alla Dirigente firmataria.

Il Dirigente
dell'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali
Arch. Massimo Magnani

